

SINOSSI

Tra le 10 del mattino e le 6 del pomeriggio di un giorno d'estate.
Tre storie parallele.

Silvia ha trent'anni, disabile dalla nascita, divide la sua vita con i genitori, appartata nella cameretta dove guarda continuamente films. Anzi ormai sempre lo stesso film che parla di un uomo sperduto su di un'isola deserta. Il suo sogno è di andarci anche lei con il suo inseparabile amico Wilson (una palla con i capelli).

In attesa di un lavoro che non arriva (sempre rifiuti), esce solo per andare alla messa. Nonostante non abbia l'uso delle gambe, guida la macchina.

Anche Clara ha trent'anni e nove anni fa ha avuto un terribile incidente, di cui non ricorda nulla. E' stata in coma un sacco di tempo. Ora a poco a poco sta cercando di tornare ad una vita normale. Il suo corpo, bellissimo, è rimasto duramente segnato dall'incidente. Anche la testa fa un po' fatica.

Ma Clara è molto attiva, va in piscina, aiuta in biblioteca e frequenta una scuola di teatro. Recita continuamente alle amiche poesie dedicate al mare: proprio sulla spiaggia aveva un appuntamento, quel giorno maledetto di nove anni fa. Anche Clara guida la macchina.

Francesco sta in una casa di riposo, ha più di 70 anni, è solo, e passa più tempo sulla carrozzina elettrica (non può più camminare) che in camera. Va a trovare il suo amico Nico, che pesca al fiume e a cui racconta storie mitologiche che legge in un libro. Il suo desiderio è di fare una crociera nel mediterraneo. Nico gli chiede: "Ma come farai?" "Non lo so, è un mistero." risponde Francesco.

Silvia esce per andare alla messa, ma proprio davanti alla chiesa vede un cartellone pubblicitario di una mostra di manifesti e cimeli cinematografici. E allora niente messa e via alla mostra. Lì trova tutti i suoi idoli, Kubrick, Chaplin (in carne ed ossa), The Blues Brothers, etc... C'è anche un box dove chi vuole viene filmato per tre minuti e può cantare, recitare, raccontare la propria vita. Silvia si diverte tantissimo e si fa filmare. Dice che vuole andare sull'isola deserta con Wilson e che non vuole baci di consolazione. Quando esce dalla mostra viene apostrofata da dei giovinastri che la irridono e la insultano. Torna a casa scossa.

Clara in piscina con le sue amiche, scopre che al teatro della città ci sono i provini per il film "Il mare non bagna le nuvole". Cercano una ragazza bella e intrigante! Clara decide che vuole andarci anche lei. Le amiche cercano di dissuaderla ma senza successo. Clara sale in macchina e va in biblioteca, poi alle quattro andrà al provino. Clara dà ottimi consigli in biblioteca ed è tutta eccitata al pensiero del provino. L'incontro con il regista sarà però traumatico. Clara piange e decide di tornare a casa.

La sua automobile fa strani rumori.

Francesco si è attardato troppo dal suo amico Nico. Cerca di tornare a casa più velocemente che può, ma ad attenderlo c'è un'infermiera che lo sgrida e gli fa saltare il pranzo chiudendolo in camera. Un'insergente e due amiche della casa di riposo gli verranno in aiuto beffando l'infermiera. Arriva però il funzionario, che dopo una solenne ramanzina gli vieta per un po' di tempo l'uso della carrozzina. Ancora l'insergente gli sarà complice e sfilerà le chiavi della carrozzina elettrica dalle tasche dell'infermiera.

Francesco decide che è il momento della crociera. Si sono fatte le 5 del pomeriggio. Prima però va a salutare Nico, che gli augura buona fortuna. Francesco si dirige verso il mare, tra macchine, camion e strade asfaltate che fanno un po' paura.

Silvia, che s'è rimessa a guardare il "suo film" per la disperazione dei genitori, riceve la settimanale visita della psicologa che armeggia tutto il tempo con il telefonino durante il colloquio e se ne va dopo poco.

Ancora triste per "l'incidente del mattino", prende con sé Wilson e decide di partire sotto gli occhi dei genitori.

La macchina di Clara si è definitivamente fermata a metà collina, là dove il telefono non prende e nessuna macchina si ferma.

Ma ecco che arriva Silvia che sta scendendo la stessa collina, chiede se ha bisogno di aiuto e si offre di accompagnarla a casa.

Conosciuta la destinazione di Silvia (l'isola deserta), Clara chiede se... magari... potrebbe... venire anche lei. "Ma allora non è più deserta" dice Silvia. Wilson però approva. Inversione di marcia.

Ormai già in pianura, che cos'è quell'aggeggio in mezzo alla strada che ostruisce il passaggio? E' Francesco sulla carrozzina.

E che ci fa ora la carrozzina nel prato? Forse un incidente? Noh, il mistero è chiarito. Sono tutti e quattro sulla stessa automobile.

Già si sente il rumore del mare.